

CISL

Il segretario Diomaiuta: «Urgente ripensare il sistema pensionistico»



Il segretario generale della Cisl bresciana, Francesco Diomaiuta

LA PASSERELLA E IL LAVORO

«Con Christo un'occasione storica»

■ A Iseo non si creino solo «passerelle», ma percorsi per valorizzare le risorse umane. L'appello è stato lanciato nei giorni scorsi dalla Cisl e, a raccogliarlo, dovrebbero essere secondo Alberto Pluda, segretario generale della Fisascat bresciana, le associazioni che rappresentano i datori di lavoro: Federalberghi, Confesercenti, Confcommercio in primis. «Alla luce del grande evento che si sta organizzando sul lago d'Iseo, con l'installazione delle celeberrime passerelle fluttuanti di Christo - specifica Pluda -, abbiamo pensato di cogliere al volo questa occasione: servono circa 500 addetti per la realizzazione tecnica dell'opera, e siamo convinti che anche per gli altri settori servirà personale in più. Camerieri, commessi, baristi: anche se per un periodo di tempo limitato, sicuramente a Iseo serviranno risorse. Ciò che proponiamo - chiarisce il segretario - è l'istituzione di un tavolo con le associazioni datoriali per creare insieme buona occupazione: vediamo se, nel tempo che ci rimane, riusciamo insieme a evitare che le persone che lavoreranno "attorno alle passerelle" non vengano assunte a mezzo voucher». Pluda lancia l'idea di modificare, anche in deroga temporanea, il contratto nazionale, perché «si farebbe un buon servizio sia ai lavoratori, sia alle imprese che li assumono», e propone alcune idee concrete, tra le quali «maggiore flessibilità, modificando le norme orarie, il diritto di precedenza su eventuali future assunzioni per chi lavora nel periodo delle passerelle».



Grande attesa per il ponte di Christo

■ Pensioni e lavoro: questi i temi caldi nell'agenda della Cisl bresciana. Riassume il quadro il segretario generale, per altro fresco di nomina, Francesco Diomaiuta: «L'urgenza è rappresentata dal ripensamento generale del sistema pensionistico: occorre rivisitare il sistema. La riforma Fornero ha creato danni gravissimi alle persone, basti pensare al problema degli esodati. Ma il clima di emergenza che si respirava nel periodo del governo Monti oggi non non c'è più a quel livello e la situazione deve cambiare. Per questo il 2 aprile si terrà una manifestazione nazionale, organizzata da tutte le sigle sindacali, e in città, in piazza Vittoria, allestiremo un gazebo: serve flessibilità - spiega Diomaiuta - per tentare di riaprire le porte del lavoro ai giovani».

Il segretario generale tiene a evidenziare i servizi nuovi della Cisl: «Abbiamo aperto da meno di un mese lo "sportello lavoro" - annuncia - . Si tratta di un servizio per offrire una risposta concreta a chi sta cercando un'occupazione: da un lato offre la possibilità di capire quali siano le professionalità più richieste sul territorio, e quindi svolge una funzione orientativa; dall'altro lato rappresenta uno strumento concreto, utile per ricollocarsi. Lo "sportello lavoro", infatti, funge da punto di contatto con le agenzie del territorio ed è un gancio diretto con il nostro Ial formativo: offre la possibilità di rimettersi in gioco, di formarsi, o di "ri-formarsi", leggendo le specifiche necessità del mercato del lavoro, rendendosi più appetibili. Per questo i corsi organizzati sono per lo più orientati alle professioni del futuro. Non solo - continua Diomaiuta - . La Cisl di Brescia ha attivato lo sportello per la compilazione delle dimissioni dei lavoratori: le recenti disposizioni di legge, per sanare la piaga delle dimissioni in bianco, hanno stabilito che ora le dimissioni debbano essere compilate direttamente dal lavoratore in via informatica. Dopo la compilazione, vengono inviate in forma telematica all'Inps e in seguito al datore di lavoro». Secondo il segretario generale, un altro punto di grande interesse riguarda le relazioni sindacali, «per le quali bisogna riaprire la partita sia a livello nazionale, sia locale».